

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo
generale 00071297

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene
componente 0300071297

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	SO
PVCC - Comune	Lovero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1565
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1565
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Mascioni Virgilio
AUTA - Dati anagrafici	notizie inizio sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00001593
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	400
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	scialbato, lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1983
RSTE - Ente responsabile	SPSAE MI (Venturoli P.)
RSTN - Nome operatore	Motta Caterina
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	si trovano al di sotto dell'affresco attualmente visibile e raffigurano una testa di santo non identificabile, due frammenti di cornicione dipinto, la parte inferiore di un busto di santo
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I lacerti di affreschi, attribuibili al Valorsa per i caratteri stilistici nonchè per la vicinanza con gli affreschi con gli apostoli collocati nella sottostante conca absidale, sono emersi dalle pitture sotto le quali si trovano in occasione dei restauri. Già nel 1974 R. Togni indicava come "Il catino (...) raffigura un trionfo di Sant'Alessandro ridipinto nel Seicento; non è escluso che sotto si possa ritrovare la pittura del Cinquecento (Togni 1974, p. 147).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 0017731/S
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Togni R.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001535
BIBN - V., pp., nn.	p. 147
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Noè E.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ranzi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ranzi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

